

CONVENZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA. TRIENNIO 2018-2020

Tra

i Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Boretto, Brescello, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo ne' Monti, Castelnovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggiolo, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Ventasso, Vezzano sul Crostolo, Viano

e

l'Istituto dei Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, in seguito denominato semplicemente IBC, in rappresentanza della Regione Emilia Romagna,

e

la Provincia di Reggio Emilia

i quali premettono

- che dal 1993 è stato istituito il Sistema Bibliotecario della Provincia di Reggio Emilia con la finalità di garantire il miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi bibliotecari offerti ai cittadini;
- che nel corso degli anni il Sistema Bibliotecario provinciale si è affermato come una delle esperienze più avanzate ed efficaci in questo settore raggiungendo obiettivi in costante evoluzione;
- che l'IBC aderisce alla presente convenzione al fine di sviluppare azioni di coordinamento e di potenziamento del sistema bibliotecario locale, di favorirne l'integrazione con infrastrutture, sistemi e banche dati regionali e nazionali e di promuovere analisi e progettazione di servizi di area vasta sul territorio regionale;
- che in considerazione della scadenza al 31/12/2017 della vigente convenzione che regola la partecipazione al sistema bibliotecario provinciale, si è ritenuto di proporre una nuova convenzione che tenga conto in particolare del nuovo ruolo e funzioni delle province;
- che, in particolare, a seguito della riforma delle province disposta dalla legge 56/2014, alle province è stata assegnata la funzione di assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e in tal senso viene definita la partecipazione della provincia alla presente convenzione;
- estendere la partecipazione ad altre biblioteche presenti sul territorio che forniscano un livello adeguato di servizi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

La presente convenzione stabilisce le finalità, gli obiettivi e le modalità di partecipazione ed adesione dei diversi enti al Sistema Bibliotecario della provincia di Reggio Emilia (d'ora innanzi semplicemente "Sistema Bibliotecario").

Il Sistema Bibliotecario è costituito da IBC, dalle biblioteche dei Comuni, dalle biblioteche di altri soggetti pubblici e privati che sottoscriveranno la presente convenzione, dalle biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Reggio Emilia, dalla Provincia di Reggio Emilia e dai servizi centralizzati erogati sulla base della presente convenzione.

ART. 2 FINALITA'

Mediante la presente convenzione i comuni reggiani aderenti, l'Istituto per i Beni Culturali e la

Provincia di Reggio Emilia si prefiggono l'obiettivo di garantire la continuità del Sistema Bibliotecario, l'innalzamento della qualità dei servizi resi agli utenti con particolare riferimento alla gratuità e omogeneità degli stessi sul territorio provinciale, al rispetto dei migliori standard bibliotecari, alla definizione mediante apposite "Carte" dei livelli di erogazione dei servizi, all'avvio di analisi e progettazione di attività che coinvolgano aree e territori sovra provinciali, ottimizzando costi e benefici.

ART. 3 ORIENTAMENTI PROGRAMMATICI

I Comuni e gli altri soggetti pubblici e privati aderenti al sistema, consapevoli dell'importante funzione assolta dalla cooperazione tra le diverse biblioteche e della necessità di garantire condivisione di obiettivi, standard, modalità di lavoro e uniformità di erogazione dei servizi su tutto il territorio si danno reciprocamente atto della condivisione dei sotto elencati punti.

Sono obiettivi del sistema:

- sviluppare i servizi ai cittadini;
- raggiungere standard di servizio di livello europeo;
- garantire promozione e sostegno alle biblioteche in quanto servizio fondamentale di welfare locale;
- estendere la partecipazione ad altre biblioteche presenti sul territorio, che forniscano un livello adeguato di servizi.

I sottoscrittori, a tal fine, garantiscono la gratuità dei servizi di base, la presenza di Carte del Servizio e Regolamenti a garanzia dei cittadini e il continuo aggiornamento del patrimonio anche attraverso lo scarto continuo dei materiali obsoleti, in conformità alla normativa vigente.

Tutti i soggetti che gestiscono biblioteche pubbliche si impegnano al raggiungimento degli standard regionali previsti dalla Legge Regionale 18/2000, requisito per altro necessario per l'accesso ai finanziamenti regionali in materia di biblioteche nonché degli standard provinciali (definiti dalla Commissione tecnica dei bibliotecari), in particolare:

- stanziare le risorse necessarie al buon sviluppo delle raccolte ed alla buona gestione dei servizi;
- tendere ad una spesa pro-capite per acquisto dei documenti di € 1,50/abitante e, per quanto riguarda il personale di ruolo, allo standard di un bibliotecario a tempo pieno ogni 5.000 abitanti. Gli stessi Comuni e gli altri soggetti pubblici e privati aderenti al sistema si impegnano inoltre a:
- perseguire modalità omogenee sul territorio provinciale per l'accesso e la fruizione dei servizi da parte degli utenti;
- fornire puntualmente i dati sui loro servizi, anche al sistema di monitoraggio regionale, con modalità che saranno definite e concordate dalla Commissione Tecnica dei Bibliotecari;
- garantire al personale preposto alla gestione del servizio bibliotecario la partecipazione a periodici incontri di aggiornamento e formazione;
- contribuire alle spese di gestione del Sistema nelle modalità definite al successivo Art. 10.

I soggetti sottoscrittori la presente convenzione si impegnano infine reciprocamente al rispetto delle seguenti procedure:

1. circolazione con il Prestito interbibliotecario del patrimonio posseduto;
2. prenotazione on line dei materiali richiesti tramite prestito interbibliotecario;
3. rispetto delle procedure di catalogazione dei documenti così come definite dal Centro Unico di Catalogazione;
4. aggiornamento puntuale delle pagine della biblioteca sul portale web del Sistema Bibliotecario;
5. disponibilità degli operatori, compatibilmente con le esigenze del proprio servizio, a partecipare

ai tavoli tematici che potranno essere istituiti su proposta della Commissione Tecnica.

Con l'adozione della presente convenzione i Comuni sottoscrittori si impegnano al miglioramento continuo e progressivo delle procedure qui indicate, con particolare riferimento alla prenotazione on line dei materiali richiesti e alla circolazione delle novità documentarie e del materiale multimediale. Allo scopo di conseguire nuovi obiettivi ci si avvarrà delle proposte di sviluppo dei servizi che saranno elaborate dal Coordinamento istituzionale scientifico e dalla Commissione Tecnica, anche con l'adozione di nuovi strumenti informatici e gestionali.

ART. 4 INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE CAPOFILA

I Comuni aderenti individuano nella Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. e) della l. 56/2014, il ruolo e le competenze di soggetto capofila del Sistema Bibliotecario della provincia di Reggio Emilia. Sono quindi affidati alla Provincia di Reggio Emilia i compiti di coordinamento, gestione amministrativa e contabile, nelle forme e nei limiti previsti dalla presente convenzione. L'ufficio di coordinamento ha quindi sede presso gli uffici della Provincia di Reggio Emilia.

ART. 5 ORGANISMI DI GOVERNO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO

1. Sono istituiti quali organismi del Sistema Bibliotecario della provincia di Reggio Emilia con il fine di garantire l'applicazione della presente convenzione nonché la definizione e la realizzazione del percorso di sviluppo dei servizi:

- l'Assemblea e la Consulta degli Amministratori,
- la Commissione Tecnica dei Bibliotecari.

2. L'Assemblea degli Amministratori per le biblioteche definisce le politiche di sviluppo dei servizi bibliotecari. È composta dal Presidente dell'IBC o suo delegato, dal Presidente della Provincia o suo delegato e dagli Assessori delegati in materia di tutti i Comuni che sottoscriveranno la presente convenzione. Si riunisce almeno due volte all'anno in occasione della discussione preliminare del programma annuale delle attività, della definizione delle linee prioritarie di sviluppo e in occasione della verifica dello stato di attuazione della convenzione e del suo conto consuntivo.

2.1 L'Assemblea individua al proprio interno un Coordinatore con il compito di convocare e dirigere l'Assemblea stessa, proporre l'ordine del giorno, anche su segnalazione dei componenti, e dare attuazione alle decisioni dell'Assemblea. Il Coordinatore ha titolo a rappresentare il Sistema Bibliotecario di cui alla presente convenzione presso la Regione Emilia-Romagna e in altre sedi istituzionali. L'Assemblea si riunisce senza necessità di numero legale e decide a maggioranza semplice dei partecipanti.

2.2 L'Assemblea, inoltre, costituisce al proprio interno una Consulta ristretta che oltre al Coordinatore dell'assemblea, al Presidente della Provincia, al Presidente di IBC e al Sindaco del comune capoluogo o loro delegati sia rappresentativa dei territori (Unioni dei Comuni e aree omogenee della provincia), garantisca la presenza di componenti rappresentativi delle diverse tipologie di comuni relativamente alle dimensioni (numero abitanti) e alla collocazione geografica e, preveda tra i propri membri, i rappresentanti delle esperienze di biblioteche innovative e di eccellenze presenti nel Sistema Bibliotecario.

2.3 La Consulta:

- è costituita da un massimo di 11 amministratori;
- è convocata dal Coordinatore, sentito il Presidente della Provincia;

- si avvale dal punto di vista tecnico e organizzativo del Coordinamento istituzionale e scientifico del Sistema Bibliotecario Reggiano.

Le funzioni della Consulta sono:

- garantire l'attuazione delle linee di gestione e di sviluppo definite dall'Assemblea degli Amministratori nonché il supporto decisionale alle attività ordinarie del Sistema Bibliotecario;
- dare mandato alla Commissione Tecnica dei Bibliotecari di individuare le migliori e più innovative soluzioni tecniche per dare attuazione operativa ai programmi definiti.

3. La Commissione Tecnica dei Bibliotecari svolge funzioni tecnico-organizzative di attuazione dei programmi individuati dall'Assemblea e dalla Consulta ed è l'organo di indirizzo tecnico professionale per gli aspetti biblioteconomici. Esercita le sue competenze nell'ambito degli indirizzi programmatici dell'Assemblea degli Amministratori e della Consulta e in un'ottica di miglioramento dell'organizzazione complessiva del servizio bibliotecario offerto dalla rete e dalle singole biblioteche associate.

3.1 La Commissione Tecnica dei Bibliotecari:

- è composta da un minimo di 5 ad un massimo di 10 bibliotecari nominati dall'Assemblea degli Amministratori, dal referente del Coordinamento istituzionale e scientifico e dal personale addetto al Coordinamento operativo nel ruolo di invitato permanente, la Commissione resta in carica per la durata del rapporto convenzionale;
- i criteri per la sua composizione sono ispirati alla rappresentanza territoriale e alle diverse competenze tecniche per ciò che riguarda le discipline biblioteconomiche, informatiche e di promozione culturale dei servizi;
- è convocata dal funzionario preposto al Coordinamento istituzionale e scientifico. Si riunisce sulla base di un calendario di lavori periodico definito tra la Consulta e la Commissione Tecnica stessa, e comunque in occasione della predisposizione del programma annuale delle attività, delle verifiche intermedie circa il corretto andamento dei servizi oggetto di apposito contratto di fornitura, e della verifica dello stato di attuazione del medesimo a consuntivo;
- può essere altresì convocata su richiesta di almeno 2 componenti della Commissione stessa.

3.2 Le funzioni della Commissione Tecnica dei Bibliotecari sono:

- esercitare funzioni scientifiche, tecniche ed organizzative per il funzionamento del Sistema;
- elaborare proposte di sviluppo innovativo dei servizi;
- collaborare con il Coordinamento istituzionale e scientifico del Sistema;
- formulare proposte e pareri in merito ad attività specifiche del Sistema;
- proporre modifiche delle procedure di gestione dei servizi;
- monitorare e verificare dal punto di vista tecnico la gestione del Sistema;
- proporre attività di formazione degli operatori delle biblioteche;
- definire in accordo con il Coordinamento scientifico la composizione di gruppi di lavoro o tavoli tecnici avvalendosi della collaborazione di bibliotecari e operatori del Sistema bibliotecario;
- predisporre, nell'ambito delle linee indicate dalla Consulta, progetti innovativi di razionalizzazione e sviluppo dei servizi centralizzati e delle biblioteche;
- definire, in accordo con altri territori e sistemi, possibili azioni e progetti di "area vasta" con l'obiettivo di sviluppare nuovi e innovativi servizi e di produrre significative economie e razionalizzazioni;
- garantire la predisposizione dei Piani Bibliotecari di Sviluppo annuali della Regione Emilia-Romagna;
- dare attuazione operativa alle linee di gestione e di sviluppo definite dalla Consulta;

- individuare soluzioni tecnico organizzative su tutte le questioni in ambito biblioteconomico che dovessero insorgere nel corso dell'attività del Sistema Bibliotecario da sottoporre alla Consulta.

3.3 Alla Commissione Tecnica dei Bibliotecari spetterà l'attestazione di congruità dei servizi resi dal fornitore titolare del contratto di cui al successivo articolo n. 8 , anche ai fini della successiva liquidazione da parte della Provincia.

ART. 6 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO.

Il Sistema Bibliotecario per garantire un buon funzionamento dei servizi si avvale di una struttura organizzativa che vede la presenza di:

1. Coordinamento istituzionale e scientifico
2. Coordinamento operativo dei servizi

1. Coordinamento istituzionale e scientifico

Il personale preposto alle funzioni di Coordinamento istituzionale e scientifico dovrà svolgere le seguenti azioni:

- predisporre analisi e progetti di sviluppo del Sistema Bibliotecario e di possibili servizi di aree vaste per la realizzazione di economie e razionalizzazioni sul settore delle biblioteche pubbliche;
- fungere da interfaccia scientifico e organizzativo fra la Commissione Tecnica e la Consulta degli Amministratori;
- convocare e coordinare la Commissione Tecnica dei Bibliotecari;
- indirizzare il personale preposto al Coordinamento operativo dei servizi nella definizione dei piani di lavoro, avvalendosi delle proposte e delle indicazioni della Commissione Tecnica;
- avvalersi dell'operatore addetto al Coordinamento operativo dei servizi per la promozione e il coordinamento delle attività culturali proposte e individuate dalla Commissione Tecnica dei Bibliotecari o prodotte direttamente dalle biblioteche;
- esercitare funzioni di supporto tecnico all'Ente capofila del Sistema Bibliotecario provinciale per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione relativamente alle questioni di natura biblioteconomica e tecnica;
- definire in accordo con la Commissione Tecnica dei Bibliotecari i tavoli tecnici per la realizzazione dei diversi progetti;
- verificare l'effettiva rispondenza dei servizi alle esigenze delle biblioteche e a quanto previsto dal Capitolato d'Appalto di cui al successivo articolo n. 8;
- svolgere il ruolo di interfaccia, avvalendosi anche della figura del coordinamento operativo, tra la stazione appaltante e la ditta appaltatrice per quanto riguarda i servizi e il loro corretto espletamento;
- promuovere e coordinare le attività di formazione degli operatori delle biblioteche, in collaborazione con la Commissione Tecnica;

2. Coordinamento operativo dei servizi centralizzati e delle varie attività proposte e individuate dal Sistema Bibliotecario o prodotte direttamente dalle biblioteche.

Il personale preposto a tale ufficio opererà in stretto contatto con il Coordinamento istituzionale e scientifico e con la Commissione Tecnica dei bibliotecari.

Tra le funzioni previste ci sono:

- la promozione ed il coordinamento delle iniziative proposte e individuate dalla Commissione Tecnica dei Bibliotecari o prodotte direttamente dalle biblioteche su loro richiesta;

- il supporto organizzativo al Coordinamento istituzionale e scientifico per la realizzazione di progetti e attività e per il coordinamento delle biblioteche del sistema, con eventuale partecipazione a tavoli tecnici;
- la funzione di referente per il Coordinamento istituzionale e scientifico per i servizi forniti dal titolare del contratto di cui al successivo art. 8;
- ogni altra attività connessa alla Promozione e al Coordinamento che sia richiesta dal Sistema Bibliotecario e che sarà concordata, compatibilmente all'orario di lavoro previsto, con il Coordinamento istituzionale e scientifico;
- la partecipazione come invitato permanente alle riunioni della Commissione Tecnica dei bibliotecari.

ART. 7 SERVIZI EROGATI DAL SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il Sistema Bibliotecario eroga i seguenti servizi:

1. Servizio di Prestito Interbibliotecario che prevede il trasporto dei documenti tra le diverse biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario provinciale. In particolare le attività previste sono:

- il prelievo fisico dei documenti preventivamente preparati dalle biblioteche sulla base delle richieste inoltrate direttamente da una biblioteca all'altra (con consegne entro un tempo massimo di 10 giorni);
- la gestione degli smistamenti da una biblioteca all'altra e la conservazione della documentazione amministrativa relativa ai trasporti effettuati;
- il trasporto di materiale promozionale di progetti e attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche

2. Servizio di informazioni bibliografiche (*reference service*) che prevede in particolare:

- la produzione di bibliografie tematiche denominate "Farsi un'idea";
- le ricerche bibliografiche richieste dalle biblioteche convenzionate;
- l'attività di aggiornamento per i bibliotecari nell'ambito del *reference*.

3. Servizio di aggiornamento del sito web e dei social media del Sistema Bibliotecario Provinciale che prevede in particolare:

- la pubblicazione delle bibliografie e delle ricerche bibliografiche realizzate
- la promozione e la valorizzazione delle attività e dei progetti delle biblioteche del Sistema Bibliotecario
- la consulenza alle biblioteche del Sistema sul tema della promozione tramite social media
- l'accesso ai contenuti digitali di Emilib (*Emilia Digital Library*);
- l'accesso e la gestione del sito web delle biblioteche e dei servizi culturali;

4. Servizio di Assistenza Informatica che consiste nella gestione dei servizi informatici connessi al settore delle biblioteche e nell'assistenza in loco rivolta alle biblioteche convenzionate. Le attività previste sono:

- la comunicazione agli utenti: notizie di servizio, eventuali news ed eventi da mostrare sull'OPAC
- l'assistenza agli utenti: la registrazione sull'OPAC e suo uso, l'eventuale cancellazione del profilo su richiesta dell'interessato
- l'assistenza ai bibliotecari: l'uso del software e la gestione delle credenziali
- l'estrazione delle statistiche
- la raccolta delle segnalazioni di eventuali malfunzionamenti e/o di suggerimenti di migliorie e inoltre ai referenti regionali e/o ai fornitori dei diversi applicativi in uso;
- la gestione dei servizi digitali in dotazione.

5. Deposito Unico Provinciale che comporta specificatamente:

- I. accettare i materiali che le Biblioteche della provincia di Reggio Emilia ritengono di dover allontanare dalle loro raccolte e che intendono conferire al Deposito stesso e controllare che ciò avvenga nel rispetto dei “Criteri per il conferimento” in Appendice al presente atto;
- II. garantire l’ottimale conservazione e la tutela dei materiali librari depositati e provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile del Deposito Librario e alle relative spese gestionali (utenze, manutenzioni...);

6. Centro Unico di Catalogazione e gestione del Polo SBN - Sebina RE2 relativamente ai servizi di catalogazione.

Il Centro Unico di Catalogazione è ospitato presso i locali della Biblioteca “Panizzi” di Reggio Emilia, contribuendo alla sua gestione e sostenendo gli oneri derivanti.

Le attività previste sono:

- I. catalogare in maniera uniforme e scientifica il materiale documentario acquisito dalle biblioteche di cui non è possibile recuperare i dati catalografici direttamente dal polo o in indice SBN;
- II. assicurare il rispetto degli standard catalografici di Polo da parte delle biblioteche proprie e convenzionate, coordinando anche i processi di adeguamento agli standard stessi;
- III. assicurare, attraverso figure professionali presenti nell’organico della Biblioteca “Panizzi”, il coordinamento scientifico e l’aggiornamento professionale degli operatori del Centro;
- IV. provvedere alla formazione e all’aggiornamento degli addetti a SBN secondo gli indirizzi scientifici e tecnici forniti dall’ICCU e mettere a disposizione, attraverso il proprio Centro Unificato Elaborazione Dati, le risorse informatiche e tecnologiche necessarie al corretto funzionamento del Centro;
- V. fornire consulenza alle biblioteche per questioni di ordine catalografico e supportare le attività ordinarie di bonifica e manutenzione del catalogo nonché le operazioni di revisione del patrimonio.

ART. 8 COMPETENZE IN MERITO ALL’ORGANIZZAZIONE E ALL’EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il coordinamento istituzionale e scientifico descritto all’art 6 (Organizzazione del Sistema Bibliotecario) si avvale di personale messo a disposizione dall’IBC, con le modalità che saranno convenute con successivi accordi.

Il coordinamento operativo dei servizi centralizzati descritto nel precedente art. 6 (Organizzazione del Sistema Bibliotecario) e i servizi descritti nel precedente art. 7 (Servizi erogati dal Sistema Bibliotecario) di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 (capoverso I) e 6 (capoverso I) sono erogati dalla Provincia per il tramite di un apposito contratto di fornitura in appalto.

I servizi descritti al precedente art. 7 di cui al punto 5 (Deposito Unico Provinciale) capoverso II e al punto 6 (Centro Unico di Catalogazione) capoversi II, III, IV, V sono erogati dal Comune di Reggio Emilia.

ART. 9 LIMITI AI SERVIZI

I servizi di cui all’Art. 1 (ex 3) saranno erogati nelle modalità e secondo le quantità definite e concordate dalla Commissione Tecnica dei Bibliotecari. In ogni caso, il loro costo non potrà superare le poste previste nella presente Convenzione, eventualmente integrate da risorse straordinarie provenienti da finanziamenti regionali o di privati. Nell’ambito dell’espletamento

delle procedure per l'affidamento dei servizi sarà comunque prevista la possibilità di ampliare i servizi stessi.

ART. 10 PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEI DIVERSI CONTRAENTI

I Comuni della Provincia e gli Enti aderenti impegnano, per l'utilizzo dei servizi di cui all'Art. 3, fondi nel proprio bilancio il cui ammontare è definito in parte in quota fissa e in parte in quota variabile (rapportato al numero degli abitanti rilevati al 31/12/2010). L'importo a carico del Comune di Reggio Emilia è corrispondente ad una quota parte del costo di gestione del servizio di ricollocazione del Prestito Interbibliotecario interno a tale biblioteca. Gli importi a carico del Comune di Reggio Emilia e dei Comuni della provincia sono dettagliati nella tabella allegata (Allegato 1), che è parte integrante della presente Convenzione. Per gli altri Enti non territoriali aderenti l'importo annuale del contributo è pari ad una quota fissa di 700 euro. In caso di utilizzo di servizi si rimanda a quanto specificato nell'Allegato 1.

Oltre alla partecipazione economica, i Comuni garantiranno, con un sistema a rotazione le cui esatte modalità saranno concordate in sede di Consulta degli Amministratori, la predisposizione dei progetti di sistema da presentare sui piani annuali della LR. 18/2000 "NORME IN MATERIA DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI E BENI CULTURALI" avvalendosi del supporto del Coordinamento istituzionale e scientifico e del Coordinamento operativo dei servizi centralizzati. I soggetti aderenti si impegnano a coinvolgere le Unioni di Comuni istituite nel territorio provinciale qualora ad esse venissero affidati, anche parzialmente, servizi inerenti l'attività del Sistema Bibliotecario Provinciale.

ART. 11 DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione ha durata triennale con decorrenza dall'1/1/2018 e validità fino al 31 dicembre 2020.

I firmatari si impegnano ad una verifica periodica degli effetti e dei miglioramenti dei servizi bibliotecari raggiunti, per determinare eventuali modifiche alle condizioni economiche o tecnicoorganizzative previste nella loro erogazione.

La quota di adesione, indicata in allegato al presente atto, dovrà essere erogata all'Ente che svolgerà le funzioni di stazione appaltante, entro sessanta giorni dalla approvazione del bilancio preventivo.

ART. 12 RISOLUZIONE

Eventuali inadempienze a quanto concordato nella presente convenzione devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione. Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della presente convenzione a seguito di reiterate e notificate inadempienze agli obblighi assunti. Il mancato pagamento delle quote stabilite entro i termini di cui al precedente articolo comporta l'interruzione dei servizi di cui alla presente convenzione

Art. 13 ADESIONI SUCCESSIVE

I gestori, pubblici o privati, di biblioteche aventi sede nella Provincia di Reggio Emilia, possono successivamente aderire, in tutto o in parte, alla presente convenzione, su conforme parere dell'Assemblea degli Amministratori e della Commissione Tecnica.

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Gli enti aderenti in qualità di titolari individuano il sistema bibliotecario e ciascuno dei membri

quale responsabile del trattamento dei dati acquisiti o trasmessi in forza della presente convenzione.

L'ente capofila è autorizzato a definire un disciplinare operativo in materia di tutela dei dati personali, vincolante per ogni ente aderente.

Art. 15 SOTTOSCRIZIONE PER ADESIONE

In considerazione dell'elevato numero di enti aderenti alla presente convenzione e delle conseguenti difficoltà a prevedere la sottoscrizione in modalità digitale da parte di tutti i rispettivi legali rappresentanti, l'adesione alla stessa si intende perfezionata mediante formale comunicazione tramite PEC alla Provincia di Reggio Emilia, attestata in calce alla convenzione da parte del Segretario Generale dell'Ente.